



**CROCI SCHIERATO
CONTRO LA GIUNTA**

Il comitato referendario «Incoerente fare sconti»

— MILANO —

«**SÌ ALLO SVILUPPO** del car sharing e all'allargamento di Area C. No agli sconti per la sosta». Così Edoardo Croci (*nella foto*), Marco Cappato e Enrico Fedrighini, rispettivamente presidente, segretario e portavoce del comitato «Milanosimuo», sul nuovo piano della sosta presentato ieri dall'assessore Pierfrancesco Maran. Secondo la triade che guida il comitato promotore dei cinque referendum per l'ambiente «Milano deve puntare con decisione sulla mobilità sostenibile, sullo sviluppo del trasporto pubblico e sulla riduzione della congestione».

«**LA** moltiplicazione delle vetture del car sharing con l'apertura del mercato ai privati va in questo senso — spiegano — mentre gli sconti su Area C per chi parcheg-

gia in un'autorimessa e gli abbonamenti agevolati mensili, riservati per di più solo ad alcune categorie, per la sosta su strada, vanno nella direzione opposta». «Ci vuole coerenza nei provvedimenti dell'amministrazione per ridurre il traffico e potenziare il trasporto pubblico e la mobilità pulita, anche alla luce dei recenti studi commissionati dai "Genitori anti-smog", che dimostrano che, all'interno di Area C, le concentrazioni di polveri ultrafini, le più dannose per la salute, sono un terzo rispetto all'esterno». «Questo — concludono Croci, Cappato e Fedrighini smentisce la diffusa opinione che la qualità dell'aria sia la stessa in tutta Milano. Chi abita in zone con poco traffico respira aria migliore. Un'ottima ragione per allargare Area C come chiesto dai milanesi coi cinque referendum approvati due anni fa».

